

TI_GERICHTE 90.1997.56 vom 27. Oktober 1997

TI Tribunale d'appello, 1997-10-27, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_90.1997.56

FR: TI_GERICHTE 90.1997.56 du 27 octobre 1997

IT: TI_GERICHTE 90.1997.56 del 27 ottobre 1997

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

A norma dell'art. 38 LALPT contro le decisioni del Consiglio di Stato è dato ricorso al Tribunale della pianificazione del territorio (TPT), entro 30 giorni dalla notificazione. L'art. 38 LALPT legittima a ricorrere il comune (cpv. 4 lett. a), i già ricorrenti, per gli stessi motivi (cpv. 4 lett. b), e ogni altra persona o ente che dimostri un interesse degno di protezione a dipendenza delle modifiche decise dal Consiglio di Stato (cpv.

E. 4

lett. c). In concreto la legittimazione attiva del ricorrente è senz'altro data a norma dell'art. 38 cpv. 4 lett. b) e c) LALPT. Presentato nei termini di legge, e quindi tempestivo, il ricorso é ricevibile in ordine. 2. Il comune gode di autonomia in quelle materie che il diritto cantonale o federale non regola esaurientemente, ma lascia in tutto o in parte alla regolamentazione del comune, conferendogli una notevole latitudine decisionale (DTF 115 Ia 44). Il comune ticinese usufruisce di questa autonomia in materia di pianificazione del territorio (Rep. 1989, pag. 422, consid. 2 e riferimenti). L'autonomia non è però assoluta. Giusta l'art. 33 cpv. 3 lett. b) LPT il diritto cantonale deve garantire il riesame completo del PR da parte di almeno un'istanza. Nel Cantone Ticino l'autorità competente è, a norma dell'art. 37 LALPT, il Consiglio di Stato, che decide i ricorsi ed approva il PR con pieno potere cognitivo. Ciò significa controllo non solo della legittimità ma pure dell'opportunità delle scelte pianificatorie comunali. A contemperare l'estensione di tale controllo con l'autonomia riconosciuta al comune interviene il principio dell'art. 2 cpv. 3 LPT: "Le autorità incaricate di compiti pianificatori badano di lasciare alle autorità loro subordinate il margine d'apprezzamento necessario per adempiere i loro compiti". Il Consiglio di Stato non può, dunque, semplicemente sostituire il proprio apprezzamento a quello del comune, ma deve rispettarne il diritto di scegliere tra più soluzioni adeguate quella ritenuta più opportuna. Il Consiglio di Stato non può però limitarsi a intervenire nei soli casi in cui la soluzione comunale non poggia su alcun criterio oggettivo, sia manifestamente insostenibile. Nella sua veste di autorità superiore di vigilanza esso veglia affinché la pianificazione comunale rispetti il diritto e segnatamente i principi pianificatori fondamentali enunciati dalla LPT, si conformi alla pianificazione cantonale, in particolare al Piano direttore (art.

E. 6

Alla luce di queste considerazioni il ricorso é accolto. Il f.n. _____ viene quindi inserito nella zona residenziale soggetta a piano particolareggiato RPP. Vengono parimenti ripristinati i parametri di altezza massima di 7,50 metri, di SUL massima di 800 mq e di

allineamento obbligatorio previsto sul ciglio del pianoro. Per questi motivi, viste le normative alla fattispecie applicabili; dichiara e pronuncia 1. Il ricorso é accolto nel senso dei considerandi . 2. Non si prelevano né tasse né spese. il Cantone rifonderà a _____, assistito da un avvocato, fr. 600.-- (seicento) a titolo di ripetibili.

3. Intimazione: - Avv. _____, _____ -
Municipio di _____ - Consiglio di Stato, _____ - Sezione pianificazione
urbanistica, _____ Tribunale della pianificazione
del territorio Il presidente Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.